



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA IN LINGUAGGI E
COMPETENZE PER LA FORMAZIONE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
LINGUAGGI E COMPETENZE PER LA FORMAZIONE**

(LM-39 – Linguistica)

A.A. 2025-2026



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio	4
Art. 3 - Attività di Orientamento	5
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	8
Art. 5 - Ammissione al corso di studio.....	10
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	11
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	11
Art. 8 - Il percorso formativo	11
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali.....	13
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	14
Art. 11 - Conseguimento titolo.....	15
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio.....	16
ALLEGATI	18
Allegato 1 – Piano degli studi	19
Allegato 2 – Mappa di sintesi del regolamento	23



Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di studio, appartiene alla **classe LM-39 – Linguistica** (DM 16 marzo 2007, riformato ai sensi del DM 1649/23) – è attivato secondo l'ordinamento didattico del 24 gennaio 2024.

Il Corso viene erogato in lingua italiana ed in modalità mista (distanza su piattaforma M.Teams e presenza) **sulla sede di Como**. La modalità mista è prevista fino a 2/3 del monte ore riferito a ogni insegnamento (quindi fino al 66% del totale).

Dall'Anno Accademico 2025-2026 le attività di **seminari e laboratori** verranno svolte prevalentemente **a distanza in modalità sincrona** tramite **piattaforma M. Teams**. Le sopraccitate attività costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa, come di seguito evidenziato.

Il Corso di laurea magistrale in Linguaggi e competenze per la formazione è stato istituito nel 2024 (con inizio dell'attività didattica il 16 settembre 2024).

Il Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi e competenze per la formazione, ad accesso libero e senza esame di ammissione, previa verifica dei requisiti di accesso, è concepito principalmente per la formazione accademica di docenti di scuola secondaria, con particolare riferimento alle discipline linguistiche e letterarie. Il Corso di Laurea Magistrale, con una durata di **due anni** (120 CFU) ed erogato in lingua italiana, si propone di completare l'offerta formativa umanistica del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (DiSUIT). La sede del Corso è **Como** e si prevede l'erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque, non superiore ai due terzi (**modalità mista**). Si tratta di una modalità che, indubbiamente, facilita lo sviluppo di dinamiche di apprendimento e condivisione di contenuti. La struttura del CdS prevede un piano di studi che, nel primo anno, fornisce agli studenti e alle studentesse i fondamenti teorici, metodologici e strumentali della formazione e della ricerca linguistica, anche in riferimento alle tematiche di sostenibilità, imprescindibili nell'epoca contemporanea. Durante il secondo anno, le competenze acquisite sono messe in pratica in termini di sviluppo e applicazione degli elementi teorici acquisiti per la professione docente e per le professioni connesse alla progettazione formativa.

Tra le figure professionali di riferimento, oltre a quanto sopra indicato, cioè docenti di scuola secondaria si segnalano, inoltre, quelle di docenti nelle agenzie formative aziendali, in istituzioni e imprese che si occupano di programmi educativi e formazione, di operatori nel settore turistico, nella comunicazione museale, nelle gallerie e in altri organismi che prevedano programmi culturali e turistici con particolare attenzione alla comunicazione e agli aspetti linguistici, di revisori editoriali. L'interazione costante con i soggetti attivi nel contesto professionale sul territorio di competenza permetterà di stipulare convenzioni per lo svolgimento di attività di tirocinio, che serviranno come trampolino di lancio per l'ingresso nel mondo del lavoro per i laureati e le laureate. Inoltre, i numerosissimi contatti con atenei stranieri, già intercorsi nell'ambito dei due corsi umanistici attivi da tempo nel Dipartimento DiSUIT, permetteranno lo svolgimento di periodi all'estero, prevalentemente nell'ambito dei programmi Erasmus+.

Il Corso di Laurea Magistrale fornisce le basi per l'accesso al dottorato di ricerca di taglio umanistico-linguistico, orientando all'esercizio di un'attività di ricerca altamente qualificata.



Infine, si sottolinea che i CFU previsti dall'offerta formativa triennale in Scienze della Comunicazione presso l'Ateneo insubre, insieme a quelli previsti dal presente CdS in Linguaggi e competenze per la formazione, soddisfano i requisiti per rientrare nelle classi di concorso per l'insegnamento:

- A-12 (Discipline letterarie nell'istruzione secondaria di I grado e di II grado)
- A-23 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera)
- A-54 (Storia dell'arte)

Eventuali CFU mancanti per provenienza da altri CdS o per piani carriera parzialmente congruenti (in relazione alle classi di concorso A-12, A-23 e A-54), potranno essere recuperati nel corso del biennio magistrale **mediante esami sovranumerari**, fino a un massimo di tre. Il percorso formativo, in sinergia con l'offerta formativa del CdS in Scienze della Comunicazione, dell'Università dell'Insubria, permette di saturare i crediti necessari per accedere alla classe di concorso A-12, per l'insegnamento delle discipline letterarie nella scuola secondaria di primo e di secondo grado. L'inserimento, all'interno della LM-39 di CFU in GLOT-01/B (ex L-LIN/02), permette altresì di accedere alla classe di concorso A-23, per l'insegnamento dell'italiano a stranieri e A-54 (Storia dell'arte). Per quanto concerne, invece, il profilo professionale di Esperto della progettazione formativa e curricolare, la LM-39 prevede diversi insegnamenti di carattere didattico e pedagogico mirati a fornire le competenze necessarie per questo specifico profilo.

Il coordinatore del corso di laurea magistrale è il professor Daniel Russo.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (DiSUIT).

La segreteria didattica di riferimento riceve a Varese e a Como nelle modalità e orari indicati alla pagina dedicata:

- [Segreteria di Varese](#)
- [Segreteria di Como](#)

Gli appuntamenti possono svolgersi:

- **in presenza** nei giorni e negli orari indicati ai precedenti link;
- **a distanza** attraverso il servizio [InfoStudenti](#), selezionando uno degli orari disponibili nella sezione "Appuntamenti". Con questa procedura si riceverà all'**indirizzo e-mail istituzionale** (n.cognome@studenti.uninsubria.it) l'invito a partecipare all'appuntamento online.
- **per richieste di informazioni** e altri quesiti gli studenti devono utilizzare esclusivamente il servizio [InfoStudenti](#). Non verrà garantita risposta a messaggi inviati ad altre caselle di posta.

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio



Le attività didattiche si svolgono in modalità *blended* presso le aule didattiche della sede di Como e da remoto come sotto specificato.

Il calendario:

- delle lezioni: è disponibile sulla pagina del [Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi e Competenze per la Formazione](#), alla sezione “Frequentare” → **Orario delle lezioni**.
- degli appelli di esame è pubblicato alla pagina [Bacheca Appelli](#)

Il calendario didattico è articolato in semestri:

I semestre – dal 22 settembre 2025 al 19 dicembre 2025

II semestre – dal 23 febbraio 2026 al 29 maggio 2026

Periodi di esami:

I sessione d’esami (invernale) – dal 7 gennaio 2026 al 20 febbraio 2026

II sessione d’esami (estiva e straordinaria) – dal 1° giugno 2026 al 18 settembre 2026

Sono previsti almeno 6 appelli per ogni insegnamento all’anno.

La pagina web del corso di laurea si trova al [seguito link](#).

Art. 3 - Attività di Orientamento

L’Ateneo svolge le seguenti attività di [Orientamento](#):

Orientamento in ingresso:

- Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di Università aperta (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali).
- Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un **colloquio individuale** di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall’utente, dall’ufficio Orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.
- è stato ideato il progetto [4U- University -Lab](#) per attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 che riguarda l’“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6. Il progetto è destinato agli studenti del terzo, quarto e quinto anno di corso delle scuole secondarie di secondo grado con l’obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla



formazione terziaria (università e AFAM) e ridurre il numero di abbandoni universitari contribuendo così all'aumento del numero di laureati.

Orientamento e tutorato in itinere:

- L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:
Servizi in ingresso:
 - Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie, accoglienza, anche pedagogica;
 - Servizi di supporto durante il percorso di studio;
 - Attrezzature tecniche e informatiche ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistite e informatiche) testi in formato digitale conversione documenti in formato accessibile - Sensus Access: SensusAccess© è un servizio self service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio;
 - Interventi a sostegno della frequenza;
 - Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva;
 - Tutorato;
 - Interventi a supporto dello svolgimento di esami di profitto, affiancamento durante gli esami, tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative, utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata;
 - Servizi in uscita;
 - Colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream, supporto per l'inserimento lavorativo/stage;
 - Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati;
- È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.
- È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Tutorato, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:
 - orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
 - consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
 - rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative



- rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
 - affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
 - supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA

Al termine del percorso formativo, i laureati dovranno saper applicare le conoscenze acquisite attraverso una solida preparazione umanistica, per affrontare, attraverso un approccio multidisciplinare e interculturale, le principali sfide contemporanee relative alla progettazione formativa e curricolare, all'insegnamento della lingua italiana, delle discipline letterarie, delle lingue straniere moderne.

Nello specifico, l'offerta formativa magistrale ha la finalità di far acquisire solide conoscenze e competenze linguistiche, letterarie, storiche, filosofiche, giuridiche, sociologiche, psico-pedagogiche e formative, ecologiche, geografiche, con particolare attenzione ai fondamentali della didattica delle lingue moderne e delle scienze del linguaggio.

Il percorso formativo è suddiviso in tre aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

- 1) area linguistico-letteraria;
- 2) area socio-psico-pedagogica;
- 3) area ecologico-geografica.

- L'area **linguistico-letteraria** è dedicata all'acquisizione di competenze specifiche connesse con l'insegnamento delle lingue, dell'italiano e delle discipline storico-letterarie, con particolare attenzione alla storia della lingua e della letteratura, alla ricerca in linguistica e alla glottodidattica; inoltre, gli insegnamenti afferenti a quest'area sono mirati a fornire i principali strumenti e metodi della ricerca (soprattutto di archivio) legata alle tappe fondamentali della storia moderna e anche del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze pedagogico-educative;
- L'area **socio-psico-pedagogica** ha l'obiettivo di fornire conoscenze relative ai cambiamenti sociali indotti dai flussi migratori in direzione del nostro Paese; inoltre, ha l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni di didattica generale e di psicologia dell'età evolutiva necessarie per intraprendere la professione di docenti. Quest'area ha anche l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni che consentano lo sviluppo di competenze nell'ambito della progettazione formativa e curricolare; infine, saranno previste nozioni di diritto con un approfondimento dedicato all'ambito dei contenziosi giuridici in ambito climatico;
- L'area **ecologico-geografica** ha come obiettivo quello di fornire una necessaria panoramica sulle strategie e strumenti dello sviluppo sostenibile, declinato su scala nazionale e locale, nonché dei rischi e delle emergenze ambientali, che sono un tema di particolare attualità; ulteriore obiettivo è fornire ai discenti la possibilità di comprendere appieno il fenomeno dei flussi migratori, sia a livello geografico che politico-economico.

Con il fine di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso magistrale, organizzato in due anni e in modalità mista, è articolato in insegnamenti che rientrano in unico curriculum. La modalità



di erogazione didattica a distanza coprirà il 66% delle ore previste per ciascun insegnamento; tale quota corrisponde a 42 ore, (5 CFU). Gli studenti magistrali hanno la possibilità approfondire le competenze relative alla sfera professionale, grazie a una diversificata offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da insegnanti di ruolo e da esperti di didattica e di glottodidattica. Inoltre, il tirocinio formativo obbligatorio, di 8 CFU, potrà essere svolto nelle scuole e anche nei numerosi centri che si occupano di istruzione, non solo dei giovani, ma anche delle successive fasce di età, come i Centri Provinciali Istruzione Adulti (CPIA).

A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono inoltre offerti, nell'arco dei due anni, numerose conferenze e convegni, aperti alla partecipazione degli studenti, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito psico-pedagogico, letterario, normativo, sociologico, ambientale, linguistico, storico.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, il Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi e competenze per la formazione punta a formare dei laureati magistrali con le seguenti conoscenze e capacità, nello specifico:

Conoscenze e capacità di comprensione:

I laureati possiederanno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- metodologie e tecniche glottodidattiche di base; inoltre, nozioni di lingua e cultura latina, didattica della letteratura italiana, della lingua inglese, della lingua latina; grammatica e linguistica italiana; linguistica descrittiva (fonologia, morfologia, lessicografia, lessicologia, testualità, sintassi, pragmatica); linguistica educativa e studi di genere;
- nozioni finalizzate all'organizzazione di archivi e biblioteche, con particolare attenzione alla ricerca storica; elementi di didattica della storia; didattica delle discipline relative alla storia dell'arte italiana;
- gli strumenti essenziali per analizzare e comparare fra loro diversi sistemi giuridici; elementi di sociologia, tecniche per condurre ricerche in ambito sociologico;
- elementi di linguistica per la formazione e la ricerca; sviluppo linguistico nell'arco della vita; le connessioni e i legami funzionali fra pedagogia, formazione e intercultura; le tecnologie educative per la formazione;
- elementi di didattica della geografia; ecologia e divulgazione ambientale, con applicazioni rivolte soprattutto ai grandi bacini idrici naturali; analisi del territorio, con particolare attenzione al contesto insubre; cultura e prevenzione del rischio ambientale, con particolare riguardo al contesto italiano dagli anni '60 ai giorni nostri; didattica e comunicazione delle scienze della vita.

I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi, vengono conseguiti dagli studenti attraverso lezioni frontali e, in taluni casi, attraverso esercitazioni scritte; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti alle già citate cinque aree di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:



I laureati possiederanno capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di:

- compiere ricerche in campo linguistico e glottodidattico; organizzare e gestire l'insegnamento della lingua italiana e inglese e della letteratura italiana, nonché della cultura e lingua latina; organizzare e gestire l'insegnamento dell'italiano come L2;
- svolgere ricerche d'archivio con particolare attenzione all'ambito storico e storiografico; tenere insegnamenti di storia e di elementi di storia dell'arte italiana;
- sviluppare un approccio critico e multidisciplinare allo studio delle diverse tradizioni giuridiche e scolastiche; condurre ricerche in ambito sociologico;
- applicare elementi di linguistica alla formazione e alla ricerca; utilizzare in modo sinergico elementi di pedagogia, formazione e intercultura; utilizzare le tecnologie educative per la formazione;
- svolgere attività didattiche in geografia, con particolare attenzione ai recenti flussi migratori; creare progetti nel settore della divulgazione ecologica, con particolare riguardo ai laghi prealpini dell'area lombarda; elaborare progetti nell'ambito della prevenzione del rischio ambientale in Italia; svolgere elaborati divulgativi nell'ambito delle scienze della vita.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni in aula, a seminari, a tirocini formativi; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti alle già citate cinque aree di apprendimento.

Autonomia di giudizio:

I laureati in Linguaggi e competenze per la formazione devono dimostrare una forte autonomia di lavoro, ovvero la capacità di progettare unità di apprendimento, a seconda dei diversi profili di apprendente. Attraverso l'applicazione dei nuclei teorici, metodologici e analitici, acquisiti nelle varie discipline del percorso, i laureati sapranno formulare autonomamente giudizi in merito alla comprensione dei processi comunicativi e dei diversi contesti scolastici, nelle loro molteplici articolazioni.

Tale autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale sul funzionamento dei vari sistemi comunicativi e dei contenuti da questi prodotti. L'autonomia di giudizio sulle attività di insegnamento, pertanto, è sviluppata attraverso insegnamenti pratici e teoretici ed è valutata negli esami pertinenti.

Abilità comunicative:

Le abilità comunicative sono ovviamente fondamentali per chi si laurea in Linguaggi e competenze per la formazione. In particolare, per quanto riguarda il percorso magistrale, il laureato deve saper progettare e comunicare un'unità didattica, organizzare e comunicare un *syllabus*, gestire, attraverso la comunicazione, i diversi contesti di aula, anche in merito alle diverse possibilità che si verifichino situazioni di conflitto, caratteristiche dello svantaggio sociale e di molte dinamiche interculturali.

Le abilità comunicative, pertanto, sono favorite da laboratori e dallo studio della sociologia, dell'ecologia, della storia e della letteratura, e si sviluppano anche nella direzione del loro uso pratico. Le discipline d'area linguistica, tra le quali la glottodidattica, permettono di sviluppare abilità comunicative precise per far fronte ai diversi contesti d'aula. Inoltre, i laureati svilupperanno solide abilità comunicative nella prima lingua straniera (inglese). Grazie allo studio delle scienze del linguaggio, in aggiunta a quanto menzionato, saranno in grado di trasmettere idee e informazioni adeguando di volta in volta le espressioni agli



interlocutori e ai diversi contesti in cui saranno chiamati a operare. Tali capacità sono verificate attraverso gli esami relativi e la valutazione delle specifiche attività di laboratorio.

Capacità di apprendimento:

Poiché il panorama dell'insegnamento è in grande e continuo mutamento, è essenziale che il laureato abbia acquisito la capacità di aggiornamento e di giudizio sulle diverse strategie didattiche per raggiungere gli obiettivi formativi previsti dai diversi cicli di istruzione, nonché di interpretare la normativa scolastica. La formazione del corso di laurea mira non solamente e non tanto a insegnare strutture e contenuti in forma meramente nozionistica quanto a permettere una comprensione degli sviluppi possibili e un apprendimento continuo, radicato su criteri di fondo ben definiti.

I laureati acquisiranno una solida preparazione di base e una metodologia di studio di taglio interdisciplinare e multidisciplinare, che permetterà loro di operare in maniera autonoma, sia individualmente che interagendo all'interno di un gruppo, di rielaborare le nozioni acquisite e di aggiornare le proprie competenze, grazie alla capacità di indagare e padroneggiare le dinamiche complesse dei diversi contesti scolastici. Questo risultato è ottenuto integrando gli insegnamenti che analizzano la situazione esistente con quelli storici e teorico-pratici, che permettono allo studente di comprendere la complessità dei processi didattici. Imparare a imparare è uno degli obiettivi dell'università e il corso di laurea in Linguaggi e competenze per la formazione consentirà di sviluppare percorsi didattici autonomi, attraverso le attività pratiche e laboratoriali. Tali competenze saranno oggetto di valutazione rispetto agli insegnamenti specifici.

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

Accesso al Corso: **ad accesso libero**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Linguaggi e competenze per la formazione occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso è diretto, **previo conseguimento di 7 CFU nel SSD ANGL-01/C e di 14 CFU nel SSD GLOT-01/A nel corso della carriera universitaria progressa**, per gli studenti e le studentesse che abbiano conseguito il diploma di laurea triennale nelle seguenti classi:

- **L-10** (Lettere) ai sensi del DM 270/04 (tutti i curricula) o nella corrispondente classe 5 (Lettere) ai sensi del DM 509/99 (corsi di laurea in Lettere moderne, tutti i curricula e in Antichità classiche e orientali, tutti i curricula);
- **L-11** (Lingue e culture moderne) ai sensi del DM 270/04 (tutti i curricula) o nella corrispondente classe 11 (Lingue e culture moderne);
- **L-20** (Scienze della Comunicazione), ai sensi del DM 509/99.

Modalità di ammissione al colloquio

La preparazione personale di tutti i candidati - ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea sopra elencate, viene verificata attraverso una discussione su argomenti relativi alle principali discipline che costituiranno il fulcro del nuovo CdS. Il colloquio verrà svolto da un'apposita



Commissione, composta da docenti nominati dal Consiglio del Corso di Studio; durante il colloquio, oltre alla verifica della preparazione e il curriculum di studi pregressi dei presenti, è previsto un momento di dialogo fra i docenti della Commissione e i candidati, al fine di comprenderne gli obiettivi formativi specifici e le ambizioni professionali. Il calendario dei colloqui verrà comunicato agli interessati. Inoltre, sono richieste per l'accesso al corso competenze relative ad una lingua straniera oltre all'italiano tra le principali lingue europee (inglese, tedesco, spagnolo, francese, portoghese), di livello almeno B2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue QCER.

Il calendario dei colloqui è pubblicato [sulla pagina web del Corso di Studio](#).

Il mancato superamento del colloquio comporta l'esclusione dall'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno accademico in corso.

Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

Lo studente proveniente [da altre Università](#) oppure da altro Corso di studio di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potrà richiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea. Le richieste di trasferimento/passaggio saranno valutate dal Consiglio del Corso di Studio che formulerà il riconoscimento dei crediti formativi universitari sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative, superate dallo studente nella precedente carriera, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative previste nel percorso formativo.

Il riconoscimento di cui sopra è effettuato secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 3 comma 8 e 9 del decreto ministeriale di ridefinizione delle Classi (16 marzo 2007). Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal percorso formativo.

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio in applicazione della Legge nr. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022). Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Non è previsto alcun obbligo di frequenza, ad esclusione delle **Ulteriori Attività Formative** (UAF - laboratori e seminari) che esigono la frequenza **ad almeno il 75% delle attività** in aula o a distanza.

Per i non frequentanti o gli studenti impossibilitati a seguire i seminari/laboratori previsti dalle Ulteriori Attività Formative, **è altresì possibile inserire nel proprio Piano Carriera 1 esame aggiuntivo a copertura delle UAF** oppure partecipare a **corsi di alta formazione** che prevedano il riconoscimento di CFU per le UAF.

Ricordiamo che dall'Anno Accademico 2025-2026 le attività di seminari e laboratori verranno svolte prevalentemente a distanza in modalità sincrona tramite piattaforma M. Teams. Le sopracitate attività costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa.



Si prevede altresì la **modalità di frequenza a distanza per il 100% della didattica**, tramite link di M. Teams fornito personalmente allo studente nei seguenti casi:

- studenti con disabilità;
- studenti iscritti ai sensi del progetto di formazione PA 110 e lode;
- studenti domiciliati all'estero in attesa del perfezionamento della immatricolazione ai corsi dell'Ateneo.

Corrispondenza CFU/ore per ogni tipologia di attività (didattica frontale, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, seminari ecc)

Il Credito Formativo Universitario – CFU, è la **misura del volume di lavoro di apprendimento**, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Qualsiasi attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc...) dei corsi di studio corrisponde ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad **ogni CFU** corrispondono **25 ore di impegno dello Studente**, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del Docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Attività formative / CFU:

- lezioni frontali: fino ad un massimo di 8 ore / CFU;
- seminari e laboratori: fino ad un massimo di 8 ore / CFU;
- tirocinio professionalizzante: 25 ore / CFU;

Modalità di verifica delle attività formative

Le modalità di verifica e valutazione sono dettagliate nel *syllabus* degli insegnamenti.

Riconoscimento abilità professionali:

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DM 270/04 il Consiglio di Corso di Studio potrà riconoscere:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative di cui si richiede il riconoscimento, tenuto conto anche del contenuto e della durata in ore dell'attività svolta.

Il numero massimo di crediti riconoscibili è di 12 CFU.

Eventuali propedeuticità e/o sbarramenti: vedi piano degli studi.

Non previste.



Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Il piano di studi va presentato al I e al II anno secondo le scadenze fissate annualmente e pubblicate [a questo link](#).

Lo studente provvede alla compilazione del piano di studio online accedendo alla propria area riservata di ESSE3, e deve indicare:

- gli insegnamenti a scelta tra (come indicato nel piano degli studi);
- l'insegnamento "a scelta dello studente" (TAF D) ai quali sono riservati 8 CFU (*vedi articolo successivo*);
- le attività didattiche a copertura delle Ulteriori Attività Formative (UAF), *vedi paragrafo successivo*.

Per facilitare la scelta, il Consiglio di Corso di Studio riporta nella procedura on-line di presentazione dei piani di studio alcuni insegnamenti (di TAF D) consigliati e coerenti con il percorso formativo.

Dal II anno FC (=fuori corso) – piano cartaceo: gli studenti potranno modificare il proprio piano di studio limitatamente agli insegnamenti "A scelta libera dello studente" (TAF D) e alle Ulteriori Attività Formative (UAF - TAF F), per le quali sarà consentito esclusivamente inserire esami aggiuntivi (in sostituzione di laboratori/seminari oppure di altri esami inseriti precedentemente).

Insegnamenti a scelta dello studente (lettera D)

Nell'ambito degli "Insegnamenti a scelta dello studente", gli studenti potranno scegliere, già a partire dal I anno, tra gli insegnamenti offerti nel CdS in Linguaggi e Competenze per la Formazione, ove non già scelti, o in altri CdS erogati dal Dipartimento o dall'Ateneo, purché coerenti con il proprio percorso formativo e previa approvazione da parte del Consiglio del Corso di Studio o del Consiglio di Dipartimento.

Non potranno essere scelti insegnamenti erogati da Corsi di Studio dell'Ateneo "programmati" a livello nazionale.

Ulteriori Attività Formative (lettera F)

Gli studenti devono maturare un totale di **4 CFU** per le Ulteriori Attività Formative (UAF) **al II anno di corso**.

I CFU per le Ulteriori Attività Formative potranno essere colmati secondo le seguenti opzioni:

1. frequentare seminari/laboratori, organizzati dal Corso di Studio, per almeno il 75% delle ore di attività;
2. frequentare corsi di formazione/aggiornamento organizzati dall'Ateneo in cui sia dichiarata l'acquisizione dei CFU per la copertura delle "Ulteriori attività formative" con il conseguimento del titolo;
3. sostenere un esame aggiuntivo.

I seminari/laboratori o l'eventuale esame a scelta aggiuntivo dovranno essere obbligatoriamente inseriti nel piano di studio.



Per ulteriori informazioni e modalità di iscrizione a seminari e laboratori, consultare la [pagina dedicata](#) sul sito web di Ateneo.

Lo studente può modificare il piano di studio negli anni successivi, **se regolarmente iscritto**.

Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica, in particolare è possibile partecipare ai programmi di mobilità e internazionalizzazione:

- Mobilità all'estero – Erasmus e altre mobilità [link al sito](#).
- Erasmus con ateneo italiano, dall'A.A. 2025-2026

Il [servizio di Tutorato](#) consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo), il corso di studio annualmente individua dei tutor disciplinari che svolgono compiti consistenti in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo), il corso di studio annualmente individua dei tutor disciplinari

Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le [Collaborazioni studentesche](#) e il servizio di tutorato.

Il Corso di studio in collaborazione con gli uffici di Ateneo supporta gli studenti per l'organizzazione di Tirocini e stage: i tirocini **curricolari** sono inclusi nei piani di studio e si svolgono all'interno del periodo di frequenza del corso, anche ai fini dello svolgimento della tesi di laurea.

Sono finalizzati ad affinare il processo di apprendimento e di formazione dello studente, realizzando momenti di alternanza tra studio e lavoro.

Sono disciplinati, anche per quanto riguarda la durata, dai regolamenti universitari, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

La gestione amministrativa (stipula di convenzioni singole con Aziende/Enti pubblici e progetti formativi) è di competenza degli Sportelli Stage presenti nei Dipartimenti dell'Ateneo.

I tirocini curricolari prevedono un riconoscimento di crediti formativi, necessari all'acquisizione del titolo; per questo motivo, ogni offerta di tirocinio sarà valutata dalla competente struttura didattica nei seguenti aspetti: coerenza con il percorso formativo dello studente, validità dei contenuti, coerenza della durata (n. mesi e monte ore) con il numero di crediti previsti per tirocini curricolari nello specifico corso.

Per la proposta di tirocinio si deve presentare una proposta che sarà valutata dai docenti della Commissione stage. Le tipologie di tirocini proposti dal CdS sono i seguenti:

- TIROCINI CURRICULARI ESTERNI - **attività svolte presso aziende/enti ospitanti esterni all'Ateneo**
- TIROCINI CURRICULARI INTERNI - **attività svolte presso laboratori/uffici dell'Ateneo oppure Tesi sperimentale**



Nello specifico, per il CdS in Linguaggi e competenze per la formazione, lo studente dovrà svolgere un'attività di tirocinio esterno presso Istituti Scolastici, Aziende ed Enti pubblici o privati oppure interno presso gruppi di ricerca sotto la supervisione di un tutor universitario, come Tesi sperimentale. Il tirocinio formativo - pari a **200 ore di attività** - potrà essere effettuato dallo studente quando avrà **acquisito almeno 60 CFU** relativi a insegnamenti previsti dal proprio piano di studio; agli studenti impossibilitati a sostenere il tirocinio formativo esterno presso aziende o altri enti è consentito – previa presentazione di idonea documentazione alla Commissione stage – coprire i crediti formativi previsti attraverso l'attivazione di un tirocinio curriculare interno o Tesi sperimentale.

Tutte le informazioni alla [pagina dedicata](#).

Art. 11 - Conseguimento titolo

Prova finale – descrizione e CFU

La prova finale, redatta in forma originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), consiste nella stesura di un elaborato originale scritto, relativo ad un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato/della candidata. L'elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della comunicazione. Il carico didattico della prova finale **corrisponde a 12 CFU**. Troverete tutte le informazioni [cliccando qui](#).

Modalità di svolgimento e di valutazione, commissione

L'elaborato originale realizzato sotto la guida del docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), viene discusso nel corso della prova finale. La prova consiste in una presentazione pubblica, seguita da una breve discussione, davanti a una commissione di docenti del Corso di Laurea. Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media ponderata, corrispondente a:

- **fino a 2 punti** sopra la media per le tesi compilative (sufficiente);
- **fino a 4 punti** per le tesi adeguatamente strutturate e documentate (buono);
- **fino a 6 punti** per le tesi elaborate con buona capacità di ricostruzione, completezza delle informazioni e spunti di analisi critica (molto buono).
- la Commissione in aggiunta ha la possibilità *eccezionale* di attribuire **fino a 8 punti** per le Tesi che evidenzino capacità particolarmente spiccate nelle fasi di raccolta della documentazione e del materiale bibliografico e di elaborazione critica delle informazioni, nonché nell'organizzazione complessiva dell'elaborato e nell'esposizione scritta (ottimo),

La Commissione, inoltre, incrementerà il punteggio finale di **ulteriori 2 punti**, se il laureando avrà almeno **6 punti seminario** mediante la frequenza, nel corso del triennio, di conferenze/convegni, seminari di approfondimento o attività equivalenti previa valutazione da parte del CdS.



La distinzione della lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito **almeno 2 lodi** negli esami di profitto del Corso di Laurea.

Agli studenti con una media **uguale o superiore a 106/110**, ai quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo rispetto alla media da 8 a 10 punti, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente della commissione o del docente relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto. La proclamazione si svolge di norma al termine della sessione di laurea.

Ulteriori informazioni alla [pagina dedicata](#).

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione in **Consigli di Corso**.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio e da tre studenti eletti in rappresentanza degli studenti del Corso di studio

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma si riunisce mensilmente per le azioni di ordinaria gestione del CdS, in particolare: provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; proposta di copertura degli insegnamenti; calendario didattico e delle lezioni; esami di laurea; laboratori; viaggi studio; proposte di premi ecc.); pratiche studenti; stage e tirocini; attività di orientamento.

L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del corso di studio, come indicato nel documento 'Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (**Commissione AiQUA**).

È composta dalla Presidente del CdS, Prof.ssa Laura Facchin, da altri due docenti del CdS, da due rappresentanti degli studenti, da un Manager Didattico per la Qualità (MDQ) e un altro rappresentante del PTA se l'organico attuale lo permette.

La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. In particolare, la commissione AiQua è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQua esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta, inoltre, l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** (CPDS) del Dipartimento di afferenza da tre docenti e da tre rappresentanti degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio



dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte i Manager Didattici per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc.), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc.). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed un costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.). Link alla [pagina web dedicata](#).

Altre Commissioni del Corso di Studio:

- **Commissione Stage:** in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.
- **Commissione Tutor:** i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).
- **Commissione Pratiche Studenti:** la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.
- **Commissione Orientamento:** coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day).
- **Responsabile Erasmus:** con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del 'learning agreement' e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
- **Commissione Internazionalizzazione:** si occupa della gestione delle opportunità di periodi di didattica all'estero per i docenti del CdS, nonché dei "visiting professor" in arrivo presso il CdS.
- **Commissione Didattica:** si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.
- **Responsabile pratiche linguistiche:** ha il compito di svolgere le pratiche di riconoscimento delle *certificazioni linguistiche*. La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line distinto per "frequentante" e "non frequentante". Il questionario è somministrato a tutti gli studenti, in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore.

Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio, sezione [Opinione degli studenti e condizione occupazionale](#).



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA IN LINGUAGGI E
COMPETENZE PER LA FORMAZIONE**

ALLEGATI

Allegato 1 – Piano degli studi

Allegato 2 – Mappa di sintesi del regolamento



Allegato 1 – piano degli studi

Università degli Studi dell'Insubria							
STAMPA ATTIVITÀ FORMATIVE PER ANNO							
Dipartimento: DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DELL'INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO							
Corso di Studio: SU01 - LCF - LINGUAGGI E COMPETENZE PER LA FORMAZIONE DIDATTICA PROGRAMMATA							
Ordinamento: SU01 ANNO: 2024/2025							
Regolamento: SU01-2024-25 ANNO: 2025/2026							
Sede: Como - Università degli Studi dell'Insubria							
CFU Totali: 120							
CFU Totali Insegnamenti Obbligatori: 12							
1° Anno (56 CFU) - coorte 2025-26							
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SUT0285 - SVILUPPO LINGUISTICO NELL'ARCO DELLA VITA	8	PSIC-02/A ex M-PSI/04	Caratterizzante / Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	LEZ:64	Primo Semestre	Insegnamento obbligatorio	Orale
SUT0286 - ELEMENTI DI LINGUA E CULTURA LATINA	8	LATI-01/A ex L-FIL-LET/04	Caratterizzante / Lingue e letterature	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento obbligatorio	Orale
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA							
SUT0287 - GLOTTODIDATTICA E PLURILINGUISMO	8	GLOT-01/B ex L-LIN/02	Caratterizzante / Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	LEZ:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale



SUT0288 - LINGUISTICA PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA	8	GLOT-01/A ex L-LIN/01	Caratterizzante / Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	LEZ.:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA							
SUT0289 - CULTURA E PREVENZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE	8	GEOG-01/A ex M-GGR/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ.:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
SUT0290 - ANALISI DEL TERRITORIO	8	GEOG-01/A ex M-GGR/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA							
SUT0303 - DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA	8	ITAL-01/A ex L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Lingue e letterature	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
SUT0304 - DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE	8	ANGL-01/C ex L-LIN/12	Caratterizzante / Lingue e letterature	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA							
SUT0291 - ORGANIZZAZIONE DI ARCHIVI E GESTIONE DOCUMENTALE	8	HIST-04/C ex M-STO/08	Caratterizzante / Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	LEZ.:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
SUT0292 - ELEMENTI DI SOCIOLOGIA	8	GSPS-05/A ex SPS/07	Caratterizzante / Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA							
SUT0293 - DIDATTICA DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE	8	ARTE-01/A ex L-ART/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale



SUT0294 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	8	GIUR-11/A ex IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ.:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
SUT0295 - ECOLOGIA E DIVULGAZIONE AMBIENTALE	8	BIOS-05/A ex BIO/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale

2° Anno (64 CFU) - coorte 2026-27

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SUT0297 - DIDATTICA DELLA LINGUA LATINA	8	LATT-01/A ex L-FIL-LET/04	Caratterizzante / Lingue e letterature	LEZ.:64	Primo Semestre	Insegnamento obbligatorio	Orale
SUT0298 - DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA	8	GEOG-01/A ex M-GGR/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento obbligatorio	Orale
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA							
SUT0299 - LINGUISTICA EDUCATIVA E STUDI DI GENERE	8	GLOT-01/B ex L-LIN/02	Caratterizzante / Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
SUT0300 - GRAMMATICA E LINGUISTICA ITALIANA	8	LIFI-01/A ex L-FIL-LET/12	Caratterizzante / Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	LEZ.:64	Primo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA							
SUT0301- TECNOLOGIE EDUCATIVE PER LA FORMAZIONE	8	PAED-02/A ex M-PED/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale
SUT0302 - PEDAGOGIA, FORMAZIONE E INTERCULTURA	8	PAED-01/A ex M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ.:64	Secondo Semestre	Insegnamento a scelta tra	Orale



Unità Didattiche					
ELABORATO FINALE	12	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	Insegnamento obbligatorio	Orale
TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO	8	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento o nel mondo del lavoro	Insegnamento obbligatorio	Orale
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	4	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento o nel mondo del lavoro	Insegnamento obbligatorio	Orale
A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento o nel mondo del lavoro	Insegnamento obbligatorio	Orale



Allegato 2 – Mappa di sintesi del regolamento

